



# COMUNE DI GORLA MAGGIORE

Provincia di Varese

Piazza Martiri della Libertà n. 19 – 21050 Gorla Maggiore

Tel. 0331 61 71 21 – Fax 0331 61 81 86

## UFFICIO DEL SINDACO

**DECRETO SINDACALE N. 16 DEL 16.09.2024**

### **OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GORLA MAGGIORE**

#### ***IL SINDACO***

Visti:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 7, a norma del quale negli Enti Locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione;
- la deliberazione n. 15/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - individuata come Autorità nazionale anticorruzione - che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico amministrativo, il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, salvo che il Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione;

Dato atto che:

- la legge 190/2012 all'art. 1, comma 8, attribuisce al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabilità e compiti quali quello della proposta del piano triennale della prevenzione della corruzione, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale;
- la legge 14 marzo 2013 n. 33 che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il d. lgs. 97/2016, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, è intervenuto in senso correttivo sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 e sul decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e prevedendo che le modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del PTPC;
- la nuova normativa conferma la previsione che negli enti locali la scelta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ricada, di norma, sul segretario in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, comma. 7, della l. 190/2012, salva una diversa e motivata determinazione dell'ente.

Ritenuto che

il Segretario comunale possa essere il soggetto adeguato a svolgere l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza previsto dalla legge, con il compito di procedere alla stesura, aggiornamento e monitoraggi o del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Richiamati:

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

## **DECRETA**

1. di nominare, il Segretario Comunale Dott. Massimo Seminari dalla data odierna fino alla durata dell'incarico di Segretario Comunale del Comune di Gorla Maggiore, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi e per gli effetti della legge 190 del 6 novembre 2012 e del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificati dal d. lgs. 97/2016;
2. di dare atto che la struttura di supporto al Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è individuata principalmente nel Gruppo di Lavoro costituito dai Responsabili di Settore titolari di Posizioni Organizzative.

Il presente provvedimento è comunicato all'interessato, agli Assessori Comunali, a tutti i dipendenti del Comune di Gorla Maggiore ed al pubblico mediante pubblicazione nella pagina del sito comunale Amministrazione Trasparente".

## **IL SINDACO**

Ing. Pietro Zappamiglio

Per Accettazione  
Il Responsabile RPCT  
Dott. Massimo Seminari

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005*

*La stampa del presente documento costituisce copia analogica del documento informatico, predisposto ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs.82/2005, firmato digitalmente e conservato dall'ente che l'ha prodotto, ai sensi dell'art. 3-bis commi 4-bis e 4-ter dello stesso D.Lgs.*